



CITTÀ DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Ripartizione Tecnica – Settore Lavori Pubblici

CONCORSO DI IDEE AI SENSI DELL'ART. 108 DEL DLGS 167/2006 E DELL'ART. 259 DEL D.P.R. 207/2010 PER LA " RIQUALIFICAZIONE, IL RIUSO E L'UTILIZZO, ANCHE ECONOMICO DEL COMPLESSO DEL PARCO ORTOLINI IN MARTINA FRANCA.

Disciplinare di gara

Art. 1 - Tipologia e tema

Il Comune di Martina Franca, in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Comunale n° 145 del 30.12.2013, nonché della determinazione del responsabile del Settore Lavori pubblici n.ro 101 R.G. n°420del 20 febbraio 2014, indice un concorso di idee per la riqualificazione " **Riqualificazione , riuso e utilizzo anche economico del Complesso di Parco Ortolini**" ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010 e con le modalità descritte presente bando/regolamento oltre che dalle altre norme del D.LGs 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 applicabili alla presente procedura.

Art. 2 - Ente banditore del concorso

COMUNE DI MARTINA FRANCA - Piazza ROMA s.n.- 74015Martina Franca (TA)

Tel. 080/4836311 - Fax 080/4836289

E-Mail: protocollo.comunefrancafranca@pec.rupar.puglia.it

Art. 3 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento designato è l'ing. Giuseppe Mandina, responsabile del Settore LAVORI PUBBLICI del Comune di Martina Franca.

Art. 4 - Segreteria del Concorso

La Segreteria del concorso, a cui far riferimento per qualsiasi informazione, è costituita presso il Comune di Martina Franca – Settore Lavori Pubblici- Piazza Roma. S.n. - Tel. 080/4836208- Fax 080/4836289 - E-Mail: lavoripubblici.comunefrancafranca@pec.rupar.puglia.it

Art. 5 - Tipo di Concorso

Concorso di idee mediante procedura aperta in un unico grado, in forma anonima, che si concluderà con la scelta di un progetto vincitore oltre all'individuazione di un progetto secondo classificato e di un progetto terzo classificato.

La normativa di riferimento è quella stabilita dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 e dall'art. 259 del D.P.R. 207/2010 oltre che dalle altre norme del D.LGs 163/2006 e del D.P.R. 207/2010 applicabili alla presente procedura.

Art. 6 - Oggetto del concorso

Lo scopo del concorso è quello di mettere a confronto idee per individuare la soluzione che garantisca il migliore e più coerente intervento di " **Riqualificazione , riuso e utilizzo anche economico del Complesso di Parco Ortolini**" a Martina Franca, attraverso l'acquisizione di proposte con contenuti progettuali, tecnici e economici che valorizzino le aree e gli immobili esistenti, mantenendone la riconoscibilità oltre a potenziare e innovare le funzioni.

Obiettivo del concorso è acquisire proposta che assicuri un corretto e funzionale utilizzo dell'intero complesso del Parco Ortolini e persegua un'elevata qualità progettuale, sia dal punto di vista architettonico, paesaggistico e ambientale, che da quello dello studio delle attività compatibili suscettibili di realizzare lo sfruttamento economico del bene,

Le idee premiate saranno acquisite in proprietà dall'Amministrazione e, la migliore proposta progettuale, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, potrà essere posta a base al fine di affidare dei successivi livelli di progettazione nonché direzione lavori, sicurezza , ovvero di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione o di una proposta di intervento da realizzarsi con il concorso di capitali privati (project financing) da inserirsi nella programmazione triennale dei LL.PP.

Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti :

- Rifacimento della pavimentazione dei percorsi pedonali all'interno del parco e dei piazzali circostanti l'edificio del Foro boario con materiali compatibili con la valenza paesaggistica;
- Sistemazione e allargamento del tratto stradale di via Ortolini dall'abitato al Foro boario e all'ingresso del Parco Ortolini e del tratto stradale fino all' innesto con la SP Martina Ceglie;
- Integrazione del parco con il sistema stradale urbano ed extraurbano esistente e da realizzare con uno o più progetti con eventuali proposte di miglioramento o potenziamento, anche mediante la realizzazione di piste ciclabili;
- Ipotesi fattibilità della realizzazione di uno o più collegamenti pedonali tra Corso Messapia e viale De Gasperi e il complesso del Parco;
- Recupero e valorizzazione della masseria Ortolini composta da trulli monumentali che devono essere attentamente restaurati secondo le tecniche di tale tipo di costruzione, con attribuzione di funzioni compatibili, tenendo in debito conto, a tale scopo, le soluzioni progettuali e di recupero funzionale, di valorizzazione e di fruizione della masseria e dell'area circostante di cui al progetto definitivo già di proprietà dell'Amministrazione ;
- Valorizzazione del parco come punto di incontro e aggregazione di bambini ed anziani, studiando altresì soluzioni per la convivenza di tale utilizzo con le passeggiate a cavallo e in bicicletta;
- Individuazione di zone da porre a servizio (dare in concessione) di attività commerciali quali punto ristoro ecc. nel parco, aree circostanti l'immobile del foro boario, area della masseria Ortolini ecc;
- Ipotesi di utilizzo economico del Foro boario per eventi che, salvaguardando la funzione istituzionale di centro fieristico per l'esposizione del bestiame (in pieno accordo con le associazioni degli allevatori e gli assessorati comunali e regionali) prevedano un diverso utilizzo suscettibile di creare reddito (esposizioni di vario genere, fiere, eventi, spettacoli viaggianti ecc.);
- qualunque altra proposta diversa e/o aggiuntiva rispetto ai punti precedenti, che sia compatibile con la peculiarità dei luoghi, con il rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici e delle finalità dell'uso pubblico/privato che il Comune si

prefigge.

La proposta progettuale dovrà tener in debito conto della esistenza, dei seguenti progetti relativi ad aree e immobili ricompresi nel compendio di " *Parco Ortolini*":

a- progetto definitivo di proprietà dell'Amministrazione, approvato con determina dirigenziale n. 154 LL.PP. del 19.04.2001 dell'importo complessivo da aggiornare di € 516.456,00 (€ 1.000.000,00) mai finanziato, riguardante interventi di recupero funzionale e di valorizzazione dell'immobile della " *Masseria Ortolini*" e dell'area annessa con potenziamento e diversificazione dei servizi e delle attrezzature;

b- progetto di valorizzazione turistico-ricreativa, sostegno agli interventi non produttivi, foreste, redatto e presentato ai sensi del PSR Puglia, Azione 3- Misura 227, finanziato e che riguarda, tra gli altri, anche il Bosco Ortolini;

Le proposte ideative, aventi valenza di studio di fattibilità, dovranno avere il contenuto minimo previsto dall'art. 14, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010;

Art. 7 - Pubblicità e diffusione

Il Bando di Concorso viene;

- pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune;
- pubblicato sul sito internet della Regione Puglia;

Il bando viene inoltre inviato agli ordini professionali e ai comuni contermini;

Art. 8 - Lingua ufficiale del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Art. 9 - Partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del predetto D.Lgs. n. 163/06.

Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza, tra i firmatari della proposta ideativa, di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza (valgono le disposizioni previste dall'art. 259, comma 3, del D.P.R. 207/2010).

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più gruppi.

I concorrenti non potranno in alcun modo rivalersi sull'Amministrazione banditrice per le spese sostenute per la partecipazione al concorso o per eventuali oneri derivanti.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 10 - Incompatibilità alla partecipazione e cause di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione giudicatrice ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della Giuria;
- gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di Martina Franca; i consulenti ed i

collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con il Comune di Martina Franca, al momento dello svolgimento del Concorso;

- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente art. 9 che si trovino nelle condizioni di cui all'art. **253 del D.P.R. 207/2010**.

Art. 11 - Quesiti e chiarimenti

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o via fax al Settore lavori Pubblici del Comune di Martina Franca entro i termini di cui all'art. 24 del presente bando.

La segreteria tecnica provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Concorso entro i termini di cui all'art. 25 del presente bando

Art. 12 - Documentazione del concorso

La documentazione del bando è costituita:

- Bando concorso;
- Estratto P.R.G.;
- Estratto di mappa catastale;
- Documentazione fotografica;
- Estratto Carta PAI

La suddetta documentazione potrà essere scaricata direttamente dal sito internet del Comune di Martina Franca all'indirizzo: www.comunemartinafranca.gov.it

I progetti di cui al p.to 6 lett. a e b, possono essere visionati direttamente presso l'UTC del Comune di Martina Franca .

Art. 13 - Modalità di presentazione della documentazione

Il concorso di idee è espletato con la modalità art. 108 del D. Lgs. 163/2006.

Il plico contenente gli elaborati, riposti in due buste, contraddistinte con le lettere A e B dovrà pervenire presso il Municipio di Martina Franca - Piazza Roma s.n. - 74015 Martina Franca (TA), tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **20 maggio 2014** pena esclusione e dovrà indicare all'esterno da dicitura " **Riqualficazione , riuso e utilizzo anche economico del Complesso di Parco Ortolini**".

E' consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc.) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano da parte dei concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo posta e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non raggiungesse la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione in sede di concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

AL FINE DI GARANTIRE L'ANONIMATO SUL PLICO SULLE BUSTE INTERNE NONCHE' SUGLI ELABORATI DI PROGETTO NON DOVRANNO ESSERE APPOSTE ATTESTAZIONI INDICAZIONI FIRME MOTTI O ALTRI ELEMENTI DI RICONOSCIMENTO CON LA SOLA

ESCLUSIONE DI QUANTO RIPORTATO IN SEGUITO.

Il plico sigillato dovrà contenere:

BUSTA A)

Una busta opaca sigillata con ceralacca contenente l'idea progettuale, recante all'esterno la dicitura "PROPOSTA PROGETTUALE";

La proposta dovrà essere costituita dagli elaborati previsti dall'art. 14, commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010.

La previsione progettuale dovrà essere contenuta, pena esclusione, entro il limite massimo di € 5.000.000,00, al netto delle somme a disposizione dell'amministrazione.

Tutta la documentazione progettuale, pena esclusione, dovrà essere presentata su supporto informatico editabile e in pdf.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione; pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie per la comprensione delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

La presentazione degli elaborati cartacei e multimediali deve essere fatta rigorosamente in forma anonima, pena l'esclusione omettendo qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente.

BUSTA B)

Una busta opaca sigillata con ceralacca, pena esclusione dal concorso, con la dicitura esterna "DOCUMENTI", contenente:

- 1) domanda di partecipazione al concorso come da schema Allegato A al presente bando;
- 2) nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
- 3) dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C), per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso; Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
- 4) autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

Art. 14 - Composizione della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta da cinque membri effettivi.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide se assunte con la presenza di tutti i componenti; le decisioni sono assunte a maggioranza semplice.

I membri della commissione giudicatrice, entro 5 giorni dalla comunicazione della nomina inviata dal comune di Martina Franca, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione con riferimento alle limitazioni imposte dal Bando.

Il Presidente della Commissione è il dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Martina Franca.

I Componenti della Commissione saranno nominati con apposito atto ai sensi degli artt. 84 e 106 del D.Lgs 163/2006.

Ai lavori della giura partecipa anche un segretario verbalizzante, designato dall'Ente banditore, senza diritto di voto.

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

Art. 15 - Lavori della commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice dovrà terminare i propri lavori entro i termini di cui all'art. 24 del presente Bando.

La valutazione delle proposte e l'attribuzione dei punteggi verrà effettuata dalla commissione giudicatrice in una o più sedute tecniche, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Alla commissione giudicatrice non è consentito conferire premi ex-aequo; in caso di ex-aequo verrà premiata la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto sotto l'aspetto della "Suscettibilità della proposta ad attrarre investimenti dei privati".

Il giudizio della commissione giudicatrice è insindacabile; l'Ente Banditore è tenuto a rispettare le decisioni della Commissione giudicatrice.

Art. 16 - Criteri e metodi di valutazione

Il giudizio espresso dalla commissione giudicatrice, si baserà sulla rispondenza della proposta progettuale agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente Bando; in particolare sarà compito della giuria esaminare le proposte tenendo conto dei seguenti criteri, che l'Ente banditore ritiene indispensabili per la valutazione:

- a) Qualità del progetto, con particolare riferimento agli obiettivi di cui all'art. 6 del presente bando;
- b) Suscettibilità della proposta ad attrarre investimenti dei privati;
- c) Qualità delle soluzioni tecno-architettoniche;
- d) Qualità della progettazione degli elementi compositivi con particolare attenzione alla scelta dei materiali;

A tal fine i punteggi saranno attribuiti secondo lo schema seguente:

- QUALITÀ DEL PROGETTO CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART 6: punti 40;
- SUSCETTIBILITA' DELLA PROPOSTA AD ATTRARRE INVESTIMENTI PRIVATI: Punti 30
- QUALITÀ TECNICO-ARCHITETTONICHE: Punti 15
- QUALITÀ ELEMENTI COMPOSITIVI-SCELTA MATERIALE: Punti 15

Art. 17 - Conclusione delle procedure concorsuali

La commissione giudicatrice renderà pubblici i risultati del concorso entro i termini di cui all'art. 24 con una relazione conclusiva e con la graduatoria finale che indicherà i tre progetti vincitori.

Art. 18 - Premi

1° PREMIO € 6.000,00 (Euro cinquemila/00)

2° PREMIO € 2.000,00 (Euro duemila/00)

3° PREMIO € 1.000,00 (Euro mille/00)

I premi si intendono al lordo di spese, contributi previdenziali e I.V.A. e saranno erogati con determinazione del R.U.P. previa approvazione della graduatoria finale e definitiva del concorso.

La commissione giudicatrice, in caso di gravi e giustificati motivi, potrà decidere di non formulare una graduatoria finale e quindi di non assegnare alcun premio .

Si precisa inoltre che i premi verranno assegnati quando la proposta raggiunge un punteggio minimo non inferiore a 70.

Art. 19 - Mostra e pubblicazione dei progetti

L'Ente banditore potrà liberamente esporre i progetti in forma palese e provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione senza nulla dovere ai progettisti. L'Ente banditore può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura, come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'Ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione;

L'Ente banditore potrà inoltre allestire una o più mostre degli elaborati presentati, successivamente alla data di aggiudicazione del concorso di idee.

Art. 20 - Proprietà intellettuale degli elaborati di concorso

La proprietà intellettuale dei progetti presentati resterà di proprietà degli autori, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà dell'Ente banditore.

Gli elaborati dei progetti non premiati, entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla conclusione della mostra, potranno essere ritirati a proprie spese e previa richiesta scritta del professionista designato come capogruppo, alla Segreteria tecnica del concorso.

Art. 21 - Incarico

Conformemente a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 163/2006 l'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare la realizzazione dei successivi livelli di progettazione con procedura negoziata senza bando a cui il vincitore sarà invitato a norma di legge.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che lo compongono dovranno costituirsi in Associazione nelle forme di legge.

Art. 22 - Accettazione del Regolamento del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione da parte concorrenti di tutte le condizioni e modalità stabilite dal presente Bando.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

L'Ente banditore si riserva di procedere all'aggiudicazione del concorso di idea anche nel caso in cui venga presentata una sola proposta, purché sia ritenuta valida.

Il riferimento operato nel bando al D. Lgs. 163/2006 e alle norme di regolamento di cui al D.P.R. 207/2010, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Art. 23 - Controversie

Per eventuali controversie si farà ricorso al Foro di Taranto.

Art. 24 - Calendario

Le scadenze progressive del concorso sono le seguenti :

formulazione dei quesiti entro il **13.05.2014;**

ricezione delle proposte entro il **20.05.2014;**

inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice entro 30 gg. dal termine di ricezione delle proposte;

conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice entro i successivi 60 giorni;

comunicazione dell'esito del concorso entro gg. 30 dalla conclusione dei lavori della

Commissione;

Art. 25 - Riservatezza e controlli

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n° 196/2003 del 30.06.2003, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso di idee e dei rapporti ad esso connessi.

Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione e ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n° 445, l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

Martina Franca li, 26.02.2014

IL R.U.P.

f.to: Ing. Giuseppe Mandina